

# Questionario relativo ai punti principali della seconda fase della revisione della legge sulla pianificazione del territorio

## 1. Protezione dei terreni coltivati

- 1.1 Siete in linea di principio favorevoli alla protezione dei terreni agricoli (superfici per l'avvicendamento delle colture, SAC), indipendentemente dal fatto di dover garantirne un'estensione minima (definita «contingente») conformemente al decreto del Consiglio federale dell'8 aprile 1992?
- 1.2 Siete d'accordo con la strategia proposta, secondo cui le SAC utilizzate devono essere compensate, salvo rare e ben circoscritte eccezioni?  
In caso negativo, secondo voi quale altra strategia sarebbe più consona?
- 1.3 Secondo voi, per poter ridurre l'estensione minima delle superfici per l'avvicendamento delle colture prescritta a livello nazionale, è sufficiente come criterio che la compensazione non possa essere effettuata all'interno del Cantone? O la riduzione dovrebbe poter essere richiesta anche nel caso in cui la compensazione non sia fattibile neppure a livello sovracantonale?
- 1.4 Qualora in un Cantone l'estensione minima delle SAC dovesse in futuro essere inferiore al valore soglia stabilito, quale delle seguenti varianti preferireste?
  - ➔ Articolo 13d capoverso 2: proposta principale
  - ➔ Articolo 13d capoverso 2: variante
  - ➔ Altra proposta

## 2. Edifici fuori delle zone edificabili

- 2.1 A vostro parere, la nuova sistematica delle prescrizioni concernenti le costruzioni fuori delle zone edificabili ne migliora la comprensibilità e la chiarezza globale?
- 2.2 Secondo voi, il loro grado di dettaglio è adeguato? Quali prescrizioni potrebbero essere disciplinate a livello di ordinanza?
- 2.3 Siete d'accordo con la disposizione secondo cui la competenza di disporre il ripristino dello stato legale al di fuori delle zone edificabili sia demandata a un'autorità cantonale (art. 25 cpv. 3)?

## 3. Infrastrutture di traffico e infrastrutture nel settore energetico

- 3.1 In linea di principio, concordate con la proposta di cautelare, tempestivamente e secondo una logica di efficienza delle risorse, gli spazi necessari per la costruzione di impianti di interesse nazionale (in particolare nei settori dell'energia e dei trasporti)?

- 3.2 Concordate con la proposta di cautelare a lungo termine tali spazi delimitando un perimetro riservato in un piano settoriale (art. 13e)?

In caso negativo, secondo voi quale altra strategia sarebbe più consona?

- 3.3 Secondo voi, è sufficiente prevedere che l'utilizzazione del sottosuolo dovrà essere garantita a livello di pianificazione (art. 3 cpv. 5) e, all'occorrenza, di piano direttore cantonale (art. 8e)?

#### **4. Collaborazione tra Comuni, Cantoni, Paesi e livelli istituzionali**

- 4.1 Concordate con la disposizione secondo cui i Cantoni sono tenuti a definire dei cosiddetti spazi funzionali nei propri piani direttori, adottando anche le misure necessarie in questo senso, e la Confederazione può intervenire solo subsidiariamente se gli spazi funzionali oltrepassano i confini cantonali e se i Cantoni non hanno intrapreso nulla nell'arco di cinque anni (art. 8 cpv. 1 lett. a<sup>bis</sup> e art. 38b)?
- 4.2 Concordate con la proposta secondo cui Confederazione, Cantoni e Comuni collaborano all'elaborazione di una strategia di sviluppo territoriale Svizzera, la concretizzano ove necessario e ne tengono conto nell'ambito delle proprie pianificazioni (art. 5a e 5b, art. 9 lett. a)?
- 4.3 Ritenete sufficientemente esaustivo il contenuto del rapporto che il Consiglio federale dovrà presentare all'Assemblea federale e ai Cantoni secondo l'articolo 4a capoverso 2 (sviluppo territoriale della Svizzera, pianificazioni della Confederazione aventi una rilevanza considerevole sul territorio e loro stato d'attuazione)? O ritenete piuttosto che il rapporto dovrebbe vertere anche sui progetti edilizi rilevanti?